

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI SUL REDDITO DI BASE INCONDIZIONATO ALLEGATO

Proponenti dell'ICE

Le persone che presentano la proposta per la nostra ICE sono cittadini di 15 Stati membri dell'UE (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Regno Unito), i quali, se da un lato manifestano una profonda diversità di cultura, lingua, interessi sociali, contesto politico, visione religiosa e filosofica della vita, dall'altro sono accomunati dalla fiducia nella presente iniziativa come soluzione a lungo termine.

Definizione di reddito di base incondizionato

Il reddito di base incondizionato (RBI) non sostituisce lo Stato sociale, ma lo completa, trasformandolo da Stato sociale di tipo compensativo in un modello di Stato sociale che garantisce una sempre maggiore emancipazione dei cittadini.

Il nuovo tipo di reddito di base incondizionato è definito dai seguenti quattro criteri:

universale, individuale, incondizionato, sufficiente a garantire un'esistenza dignitosa e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Universale: In linea di principio ogni persona, a prescindere dall'età, origine, luogo di residenza, professione, etc., avrà diritto a ricevere questo sussidio. In considerazione di ciò, noi chiediamo un reddito di base incondizionato, garantito, esteso a tutti i paesi europei.

Individuale: Ogni donna, ogni uomo e ogni bambino hanno il diritto a un reddito minimo di base che sia individuale, cioè non legato all'appartenenza a un nucleo familiare o a una situazione di convivenza. Il reddito di base incondizionato sarà indipendente dall'esistenza di determinate circostanze: stato civile, convivenza, appartenenza a un nucleo familiare, reddito o proprietà della rispettiva famiglia o di singoli componenti di essa. Esso rappresenta l'unico modo per garantire la riservatezza e impedire il controllo su altri individui. Tale strumento consente agli individui di fare liberamente le proprie scelte.

Incondizionato: Consideriamo il reddito di base come diritto umano che non può dipendere da condizioni preliminari, siano esse l'obbligo di svolgere un'attività lavorativa retribuita, l'essere coinvolti in servizi per la comunità, o il comportarsi in base ai tradizionali ruoli di genere. Non sarà soggetto a limiti di reddito, di risparmio o di proprietà.

Sufficientemente alto: l'importo deve garantire un livello di vita dignitoso, in linea con gli standard sociali e culturali del rispettivo paese. Esso deve essere tale da prevenire la povertà materiale e da fornire l'opportunità di partecipare attivamente alla vita sociale. Ciò significa che il reddito netto dovrebbe, come minimo, essere a pari alla soglia di povertà secondo gli standard europei, ovvero corrispondere al 60% del cosiddetto reddito netto mediano nazionale equivalente. Soprattutto nei paesi in cui la maggior parte della popolazione ha redditi bassi e quindi il reddito mediano è basso, per determinare l'importo del reddito di base si dovrebbe usare un parametro di riferimento alternativo (ad esempio un paniere di beni), al fine di garantire una vita dignitosa, sicurezza materiale e piena partecipazione alla vita sociale.

Fattori che giustificano l'introduzione del reddito di base incondizionato

Sulla base delle attuali politiche occupazionali e delle carenze nei sistemi di garanzia del reddito (per cui esso risulta condizionato, orientato allo stato di necessità, non sufficientemente alto), riteniamo che l'introduzione del Reddito di Base Incondizionato sia essenziale al fine di garantire i diritti fondamentali, in particolare una vita dignitosa, come stabilito nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Soprattutto, il reddito di base incondizionato aiuterà a prevenire la povertà, a garantire la libertà di ogni individuo nel determinare la propria vita e a rafforzare la partecipazione di tutti alla vita sociale.

Il reddito di base incondizionato contribuirà a evitare le divisioni sociali, le diatribe frutto di comportamenti invidiosi ovvero di abusi e le conseguenze che ne derivano, nonché controlli

superflui, costosi, repressivi ed esclusivi, accompagnati da una invadente burocrazia. Assumendo la forma di trasferimento di denaro, il Reddito di Base Incondizionato contrasta ogni forma di discriminazione e stigmatizzazione e previene la povertà nascosta così come l'insorgenza di diversi tipi di patologia.

Il Reddito di Base Incondizionato favorisce la libertà sociale, aiuta i cittadini nel processo di identificazione con l'Unione europea e garantisce loro i diritti politici. Esso inoltre promuove l'attuazione dei diritti fondamentali. "La dignità della persona umana non è soltanto un diritto fondamentale in sé, ma costituisce la base stessa dei diritti fondamentali." (Spiegazione ufficiale dell'articolo 1 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea).

L'introduzione del Reddito di Base Incondizionato e le singole tappe con cui esso deve essere attuato ricadono nelle rispettive sfere di competenza degli Stati membri dell'Unione europea.

Ci sono diversi studi che mostrano i vari modi di finanziamento di un Reddito di Base Incondizionato. Non rientra negli obiettivi della presente ICE suggerirne alcuno in particolare.

APPENDICI

Trattato sull'Unione europea (TUE)

"Versioni consolidate del Trattato sull'Unione Europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea" 2010/C83/01 (30 marzo 2010)

Articolo 2

L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società

caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Il Reddito di Base Incondizionato, come definito dai quattro criteri menzionati, è chiamato a realizzare tutti i valori di cui sopra. Esso garantisce la sicurezza materiale e la piena partecipazione incondizionata alla vita sociale – nel rispetto dell'uguaglianza di tutti gli individui.

Articolo 3

3. L'Unione instaura un mercato interno. Si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato su una crescita economica equilibrata e la stabilità dei prezzi, su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e un elevato livello di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente. Essa promuove il progresso scientifico e tecnologico. L'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore.

Essa promuove la coesione economica, sociale e territoriale, e la solidarietà tra gli Stati membri. Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo.

Argomenti a favore del Reddito di Base Incondizionato

Un Reddito di Base Incondizionato, sostenendo la riduzione e redistribuzione dell'orario di lavoro, renderà possibile una nuova forma di piena occupazione. Il Reddito di Base Incondizionato combatte l'esclusione sociale e la discriminazione, connaturate ai sistemi attuali di garanzia del reddito. Siamo convinti che un Reddito di Base Incondizionato consenta il raggiungimento degli obiettivi dell'UE in modo da ottenere la piena occupazione, combattere l'esclusione sociale e le discriminazioni e sostenere la giustizia e la protezione sociali (art. 3, comma 3 del TUE).

Inoltre l'RB1 promuove i diritti dei bambini e la solidarietà tra le generazioni e tra gli Stati membri.

Pertanto abbiamo deciso di intraprendere la presente iniziativa e di chiedere alla Commissione UE di attivarsi nel quadro della sua autorità in materia di politica sociale (art. 151 e seguenti del TFUE), a norma dell'articolo 156, al fine di preservare i diritti degli Stati membri.

Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)

"Versioni consolidate del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea" 2010/C83/01 (30 marzo 2010)

Articolo 5

(3) L'Unione può prendere iniziative per assicurare il coordinamento delle politiche sociali degli Stati membri.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Le politiche sociali degli Stati membri possono essere coordinate fra loro al fine di combattere il "dumping" sociale. L'azione comune dovrebbe condurre all'introduzione del Reddito di Base Incondizionato secondo i quattro criteri definiti. La responsabilità per l'adeguamento dell'attuale sistema sociale nazionale al Reddito di Base Incondizionato spetta agli Stati membri.

Articolo 156

Al fine di conseguire gli obiettivi dell'articolo 151 e fatte salve le altre disposizioni dei trattati, la Commissione incoraggia la cooperazione tra gli Stati membri e facilita il coordinamento della loro azione in tutti i settori della politica sociale contemplati dal presente capo, in particolare per le materie riguardanti:

- *l'occupazione,*
- *il diritto del lavoro e le condizioni di lavoro,*
- *la formazione e il perfezionamento professionale,*
- *la sicurezza sociale,*
- *la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali,*
- *l'igiene del lavoro;*
- *il diritto di associazione e la contrattazione collettiva tra datori di lavoro e lavoratori.*

A tal fine la Commissione opera a stretto contatto con gli Stati membri mediante studi e pareri e organizzando consultazioni, sia per i problemi che si presentano sul piano nazionale, che per quelli che interessano le organizzazioni internazionali, in particolare mediante iniziative finalizzate alla definizione di orientamenti e indicatori, all'organizzazione di scambi di migliori pratiche e alla preparazione di elementi necessari per il controllo e la valutazione periodici. Il Parlamento europeo è pienamente informato.

Prima di formulare i pareri previsti dal presente articolo, la Commissione consulta il Comitato economico e sociale.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Secondo l'articolo 156 la Commissione europea può incoraggiare la cooperazione tra gli Stati membri utilizzando l'RBI come strumento per migliorare i rispettivi sistemi di sicurezza sociale.

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

"Versioni consolidate del Trattato sull'Unione Europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea" 2010/C83/01 (30 marzo 2010)

Articolo 1

La dignità umana

La dignità umana è inviolabile.

Essa deve essere rispettata e tutelata.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

La dignità della persona deve includere la possibilità di vivere liberamente e

responsabilmente nella società. Il Reddito di Base Incondizionato garantisce a ogni individuo la libertà di condurre una vita responsabile, rimuovendo vincoli esistenziali e amministrativi e combattendo l'esclusione dalla vita sociale.

Articolo 2

Diritto alla vita (1)

Ogni individuo ha diritto alla vita.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Questo diritto umano alla vita è inviolabile. All'interno del sistema economico attuale, la vita dipende dalla possibilità di soddisfare bisogni di tipo materiale attraverso il denaro.

Naturalmente, lo stesso risultato potrebbe essere ottenuto anche mediante l'introduzione di buoni di acquisto. Tuttavia, gli utenti di tali buoni sarebbero discriminati rispetto agli individui che sono liberi di decidere come utilizzare le loro finanze provenienti da fonti di reddito diversificate. Il diritto a ottenere un trasferimento di denaro in forma di Reddito di Base Incondizionato garantisce la possibilità di condurre un'esistenza dignitosa, partecipando attivamente alla vita sociale; nel contempo esso realizza il diritto ad una vita giusta, priva di discriminazioni di sorta.

Articolo 6

Diritto alla libertà e alla sicurezza

Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Il Reddito di Base Incondizionato consente all'individuo di impostare liberamente il proprio stile di vita e le relazioni sociali e di decidere se aderire a forme di cooperazione sociale ed economica. Tale libertà determina anche una forma di responsabilità solidale. L'RBI completa la tutela offerta dagli attuali sistemi di assicurazione sociale e dai servizi sociali, in quanto rappresenta un valido strumento di garanzia finanziaria nei periodi di malattia e di disoccupazione.

Articolo 15

Libertà professionale e diritto di lavorare

1. Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Il Reddito di Base Incondizionato aiuta l'individuo ad abbracciare una professione liberamente scelta o per lo meno accettabile. In molti degli attuali sistemi di garanzia del reddito, la necessità di provvedere al soddisfacimento dei bisogni materiali e di ricorrere a determinati servizi, unitamente a vari vincoli di carattere amministrativo, limita la libertà dell'individuo nella scelta della propria occupazione e lo costringe ad accettare lavori non in linea con le proprie inclinazioni naturali.

Articolo 21

Non discriminazione

1. È vietata qualsiasi discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

2. Nell'ambito di applicazione dei trattati e fatte salve le disposizioni specifiche in essi, qualsiasi discriminazione fondata sulla cittadinanza è vietata.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

L'RBI evita le discriminazioni e promuove l'autonomia, fornendo a ciascun individuo la sicurezza finanziaria e materiale di cui ha bisogno.

Articolo 34

Sicurezza sociale e assistenza sociale

(1) L'Unione riconosce e rispetta il diritto alle prestazioni di sicurezza sociale e ai servizi sociali che assicurano protezione in casi quali la maternità, la malattia, gli infortuni sul lavoro, la dipendenza o la vecchiaia, oltre che in caso di perdita del lavoro, secondo le modalità previste dal diritto dell'Unione e le legislazioni e prassi nazionali.

(2) Ogni individuo che risieda o si sposti legalmente all'interno dell'Unione europea ha diritto alle prestazioni di sicurezza sociale e ai benefici sociali conformemente al diritto dell'Unione e alle legislazioni e prassi nazionali.

(3) Al fine di lottare contro l'esclusione sociale e la povertà, l'Unione riconosce e rispetta il diritto all'assistenza sociale e all'assistenza abitativa volte a garantire un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongano di risorse sufficienti, secondo le modalità stabilite dal diritto dell'Unione e le legislazioni e prassi nazionali.

Argomenti a favore del reddito di base incondizionato

Un Reddito di Base Incondizionato costituisce il metodo migliore per attuare il diritto fondamentale alla sicurezza finanziaria e al sostegno sociale; esso dunque si affianca agli istituti che garantiscono prestazioni e servizi sociali nei vari paesi. Ognuno lo riceverà e quindi nessuno sarà escluso o discriminato. Esso rappresenta pertanto una valida alternativa a molti degli attuali sistemi di garanzia del reddito che scoraggiano gli individui dal beneficiare dei sussidi cui hanno diritto, determinando in tal modo l'aumento dell'esclusione sociale.